

# Le Quattro Stagioni Del Forlanini

Febbraio 2018



L'idea del Grande Parco Forlanini nasce nell'immediato dopoguerra quando, negli elaborati di un concorso urbanistico per la nuova Milano, il gruppo "Piano Architetti Riuniti" immaginò l'Idroscalo come un grande parco per attività sportive. Da allora, e con il piano regolatore del 1953, la vasta area compresa tra la cintura ferroviaria e l'Idroscalo con al centro il fiume Lambro, è stata destinata al verde e allo sport.



Il Forlanini è rimasto per decenni un'area di campagna con i segni della città che cresce: l'aeroporto di Linate, i gasometri, le cave ora divenute piccoli laghetti, le cascate, ora in parte dismesse, le residenze per gli operai milanesi, la Tangenziale Est Milano, il quartiere di Novegro e la recente Metropolitana 4. Un parco perfettamente incastonato nella nostra città, un parco vivo e fruito ad ogni stagione, facilmente raggiungibile anche con i mezzi pubblici (Bus 73 diretto verso l'aeroporto fa una fermata al "ponte blu" che, attraversandolo a piedi, porta direttamente nel cuore dell'area); un parco interessantissimo da un punto di vista florofaunistico!



L'inverno, benché tutto sia brullo, si trovano infatti numerosissimi Pettirossi, Cince, Codirossi e molti altri passeriformi: a questo scopo, durante le mie escursioni fotografiche e di birdwatching, lascio briciole di biscotti, frutta secca e granaglie tra i cespugli (mai il pane..FA MALISSIMO): aiutare i piccoli uccelli durante l'inverno è buona pratica, li aiuta quando freddo e neve riducono drasticamente le risorse disponibili.



Alcuni anni fa ho trovato il laghetto completamente ghiacciato e un gruppo di cigni che sembravano dei ballerini anche loro bisognosi di cibo; altre volte, sempre sul laghetto ghiacciato, i gabbiani fermi immobili che sembravano un piccolo esercito.



All'inizio della primavera, se siamo fortunati, possiamo vedere gli Aironi cenerini indaffaratisimi nei preparativi dei nidi (e presente nel parco una importante Garzaia) anche se i nidi rimangono tutto l'anno ci sono sempre lavoretti di sistemazione e devono essere perfetti e accoglienti per le prossime covate.

Tarda Primavera e inizio Estate si possono ammirare due lunghe striscie di terra con un'esplosione di colori date da fiori di campo di ogni genere: una vera delizia per gli occhi ma non solo! Differenti specie di farfalle, api e vespe sono ghiotte di nettare e botanico di fiore in fiore sono eccellenti trasportatori di polline. Un altro accenno estivo è un bosco particolare, abitato dalle cicale dove, in questo periodo, non fanno altro che "cantare".



E per finire l'autunno, coi suoi colori e suoi tramonti..

Insomma un Parco cresciuto molto sotto il profilo fruitivo ma soprattutto faunistico, soprattutto frequentato nei giorni festivi da famiglie con bambini che si divertono e giocano liberi. Per questo motivo consiglio a tutti di visitarlo; meglio durante la settimana se è il birdwatching lo scopo della visita!!



Sezione Lipu Milano

Tel: 388 3605887

Mail: [milano@lipu.it](mailto:milano@lipu.it)

[www.lipumilano.it](http://www.lipumilano.it)

[www.lipu.it](http://www.lipu.it)

Facebook: Sezione Lipu Milano

Instagram: Sezione Lipu Milano

*Per Lipu Milano  
Maria Teresa Mosna*